

## La programmazione

Com, Specialistica ambulatoriale: **si volta pagina**

**S**pecialistica ambulatoriale e Capacità operativa massima (Com) delle strutture sanitarie campane accreditate con il Servizio sanitario regionale: l'auspicato adeguamento delle normative regionali ai profili professionali dell'Area Tecnico - Sanitaria (che spalanca le porte a nuove assunzioni delle professioni sanitarie nell'ambito delle strutture che erogano prestazioni delle branche a visita) si farà. A confermarlo è stato nel pomeriggio di oggi Ettore Cinque, assessore regionale al Bilancio intervenuto al convegno promosso all'Aula Tempo del Centro direzionale da Franco Ascolese presidente dall'Ordine interprovinciale delle 18 professioni sanitarie Tsrn Pstrp di Napoli, Avellino Benevento e Caserta e da Pierpaolo Polizzi presidente Aspat, Associazione di categoria della Sanità privata accreditata.

**N**el merito ad essere emendata sarà la delibera regionale 491 del 2006 che disciplina la dotazione strutturale, strumentale e di personale che sottende il calcolo delle Com e che attualmente esclude dagli assetti erogati-



vi nelle branche specialistiche e diagnostiche, i Tecnici di neurofisiopatologia, gli Ortottisti (presi in considerazione solo nell'area della riabilitazione), i Tecnici audiometristi, i Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, i dietisti, i Tecnici ortopedici e i tecnici audioprotesisti, garantendo la presenza solo dei Tecnici di radiologia e dei Tecnici di laboratorio e, in via facoltativa,

degli Igienisti dentali negli ambulatori odontoiatrici.

"La norma - ha sottolineato l'assessore Cinque - alla luce delle nuove prospettive disegnate dalle regole della concorrenza e del mercato per gli accreditamenti e a fronte delle recenti evoluzioni della formazione e alla luce della nascita, nel 2018, dell'Ordine unico, va oggi rivista e sicuramente adeguata in base anche alle proposte che proverranno dal mondo delle professioni".

**S**ulla stessa lunghezza d'onda il presidente della Commissione Bilancio Franco Picarone che ha raccolto l'invito di Ascolese e Polizzi a partecipare al tavolo. Assicurato anche da Picarone il massimo impegno per una celebre modifica della delibera 491 del 2006. "Siamo pienamente disponibili a integrare la norma del 2006 e a garantire un adeguamento delle Com contemperando l'impiego delle professioni oggi assenti. Un cammino che faremo insieme a chi ci ha invitati a partecipare a questo tavolo. "Entro il 31 marzo 2024 - ha aggiunto Cinque - in base al recepimento delle norme europee, dovremo rivedere la disciplina delle autorizzazioni e degli accreditamenti, garantendo la concorrenza tra le strutture, in entrata e in uscita dal regime di convenzione e adeguando i contratti con le Asl. In quell'ambito sarà necessario anche adeguare le regole delle Com raccogliendo le istanze delle professioni. Nella Conferenza Stato Regioni si sta provando a prendere tempo



## La programmazione



ma la strada è ormai tracciata". Il primo aprile inoltre sarà al debutto il nuovo nomenclatore dalle specialistica che apre a nuove regole e all'adeguamento delle tariffe e dei codici Lea. "La tecnologia, la digitalizzazione, il Cup unico per pubblico e privato accreditato già oggi attivo –

ha infine aggiunto l'assessore Cinque – saranno la bussola del cambiamento. Il presidente De Luca è sempre stato sensibile alle istanze provenienti dal mondo delle professioni e sicuramente accoglierà l'esigenza di dare più spazio operativo alle professioni ordinarie visto che nel 2006 ancora non esistevano alcuni di questi profili professionali".

"Per noi che abbiamo posto da mesi la questione sui tavoli regionali – ha commentato il presidente Franco Ascolese – si tratta di un'apertura storica che qualifica la pari dignità dei 18 profili professionali rappresentati, riconosce il lavoro già oggi svolto dai colleghi nel pubblico e nel privato-privato ma assenti nel settore accreditato e riconosce l'impiego dei colleghi che oggi lavorano come fantasmi in prossimità del paziente senza alcun riconoscimento formale e sostanziale". Il lavoro di revisione sarà rapido anche perché si tratta di ag-

*Sì dell'assessore Cinque alla modifica della delibera quadro del 2006. Favorevole anche il presidente della Commissione Bilancio Franco Picarone*

giungere un rigo a pagina 20 della vecchia delibera 491 del 2006 per indicare, nell'assetto erogativo delle strutture sanitarie accreditate nell'ambito delle branche a visita, anche la presenza di "un tecnico laureato con specializzazione nella disciplina della singola branca specialistica". Dicitura che oggi invece mancando spazio solo alle figure mediche. Più complessa la partita dell'adeguamento dei tetti di spesa in base alle nuove Com sollevata da Polizzi che ha sottolineato l'insufficienza dei volumi di prestazioni riconosciute e remunerate in base a quelle materialmente erogate dai centri su richiesta dei prescrittori. Prestazioni eccedenti i tetti dunque per una sottostima del fabbisogno e che potranno essere riconosciute solo con la fuoriuscita della Campania dal Piano di rientro.

**S**ono intervenuti alla tavola rotonda oltre a Cinque, Picarone, Polizzi e Ascolese, anche Sergio Crispino, presidente Aiop Campania, Roberto Dezio, legale dell'Ordine, Rosa Iodice docente associato della Federico II in Neurologia e responsabile qualità del Corso di studi per tecnico di eurofisiopatologia della riabilitazione e prevenzione. •

## Il ministero della Giustizia

### Un portale per Ctu e periti

**E'** attiva la piattaforma online "Portale albo CTU, periti ed elenco nazionale", realizzata dal Ministero della Giustizia, che consentirà l'iscrizione e la gestione, in via telematica, dell'albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio (CTU) e dei periti presso il Tribunale, secondo quanto previsto dall'art. 16 novies del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 come convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

La piattaforma unica nazionale dà l'opportunità ai Professionisti interessati di inoltrare le domande di iscrizione al rispettivo albo circondariale, nonché di consultare i dati relativi ai CTU iscritti ai singoli albi. I Professionisti già iscritti agli albi dei CTU e dei periti hanno dovuto inserire i propri dati all'interno della piattaforma tassativamente entro il termine del 4 marzo 2024, pena l'esclusione dall'albo dei CTU. Le nuove domande di iscrizione, invece, potranno essere presentate esclusivamente nelle seguenti finestre temporali:

- tra il 1° marzo e il 30 aprile di ciascun anno;
- tra il 1° settembre e il 31 ottobre di ciascun anno. Possono essere iscritti all'albo dei CTU i candidati in possesso di una condotta morale e politica spezzata e che siano: iscritti ai rispettivi Ordini; in regola con gli obblighi di formazione professionale continua, ove previsti; dotati di speciale competenza tecnica nelle materie oggetto della categoria di interesse che si ritiene sussistere quando, con specifico riferimento alla categoria e all'eventuale settore di specializzazione, l'attività professionale è stata esercitata per almeno cinque anni in modo effettivo e continuativo. In mancanza di tale requisito, la speciale competenza tecnica è riconosciuta quando ricorrono due circostanze: il possesso di adeguati titoli di specializzazione o approfondimento post-universitari, purché l'aspirante sia iscritto da almeno cinque anni nei rispettivi Ordini; il possesso di adeguato curriculum scientifico (comprendente a titolo esemplificativo: attività di docenza, attività di ricerca, iscrizione a società scientifiche, pubblicazioni su riviste scientifiche); con residenza anagrafica o domicilio professionale nel circondario del Tribunale. Si precisa inoltre che: l'aspirante può essere iscritto, nell'ambito del medesimo albo, in più categorie o settori di specializzazione, quando soddisfa i requisiti previsti per ciascuno di essi; la speciale competenza tecnica, ai fini dell'iscrizione nella categoria e nel settore di specializzazione, è valutata dal Comitato. Per ulteriori dettagli Decreto Ministeriale 4 agosto 2023, n. 10.9 L'accesso è tramite Spid, Carta d'identità elettronica (CIE) e Carta nazionale dei servizi (Cns).

**Link al portale:**

<https://alboctuelenchi.giustizia.it/gestione-albi/home>